



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 184 DEL 27/11/2018

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore 17:00 presso la Sala Adunanze, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome	Qualifica	Presenza
Gugliotti Giovanni	Sindaco	Presente
Scarati Cosimo	Vice Sindaco	Presente
Angelillo Giuseppe Nicola	Assessore	Presente
Martellotta Enza	Assessore	Presente
Cellamare Alfredo	Assessore	Presente
D'Ettorre Anna Rita	Assessore	Presente

Totale presenti: 6 Totale assenti: 0

Assiste alla seduta Il Segretario Dott. Antonio Mezzolla.

Assume la presidenza Il Sindaco Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera della Giunta Comunale n. 31 del 28.01.2000 è stato approvato il “Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e Servizi.”;
- con successive delibere della Giunta Comunale si è provveduto alla parziale modifica del suddetto regolamento;
- l’art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, stabilisce, al comma 7, che gli Enti Locali disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell’articolo 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la potestà regolamentare dell’Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

RICHIAMATO l’art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che “a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”;

VISTO l’art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 prevede che, nelle more dell’adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall’ANCI in data 8/09/2004, il “previo accordo” previsto dall’art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 può avvenire anche successivamente all’espletamento della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l’indizione di nuovo concorso costituisce l’eccezione e richiede un’apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell’obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l’indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l’esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n.14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n.4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011)”;
- la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all’art. 39 della L. n. 449/1997;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il "previo accordo tra le amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano "alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo", che concettualmente "implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo" (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011).

LETTO inoltre il parere formulato, su analogo quesito, dal Ministero dell'Interno in data 3/04/2009, il quale soggiunge, per completezza di informazione, che ai fini dell'utilizzazione della graduatoria di altro Ente dovranno essere rispettati i limiti ed i vincoli imposti dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, secondo i quali la graduatoria medesima deve essere in corso di validità e non può essere utilizzata per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del relativo concorso;

VISTO l'art. 14, comma 14 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 31 Agosto 2013 n. 101, convertito in Legge n. 125/2013 il quale dispone che: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato".

PRESO ATTO altresì che nella Circolare n. 5/2013 del 'Dipartimento della Funzione Pubblica' si sottolinea che le Pubbliche Amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni anche a tempo determinato, in luogo di indire apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere;

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune di Castellaneta non abbia proprie

graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri circolari, consentono ai Comuni interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, e per un altro verso di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti in oggetto, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del Dlgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);";

RITENUTO pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente.

VISTA la sentenza n. 280 del 12 gennaio 2016 della Corte di Cassazione civile, sezione lavoro "In tema di impiego pubblico privatizzato, nel caso in cui la PA stabilisca discrezionalmente di provvedere alla copertura dei posti vacanti con il sistema dello scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci, deve motivare la determinazione riguardante le modalità di reclutamento del personale e, in particolare, in presenza di più graduatorie per il medesimo profilo, deve indicare le circostanze di fatto o le ragioni di interesse pubblico prevalenti che la inducono ad effettuare lo scorrimento applicando un criterio diverso da quello della utilizzazione delle diverse graduatorie secondo il criterio cronologico, cioè a partire da quella di data anteriore, che è anche quella destinata a scadere per prima (seguendo l'indirizzo applicativo dettato dagli articoli 2 della Circolare della Funzione Pubblica 31 gennaio 1992, n. 8498 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 5 marzo 1993, n. 7).

VISTO che il vigente Regolamento comunale approvato con delibera di Giunta 31 del 28.01.2001, e sue successive modifiche ed integrazioni, non prevede tra le modalità di assunzione all'impiego l'utilizzo di graduatorie di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti conformemente a quanto disposto in materia dalla vigente normativa nazionale e regionale.

RITENUTO NECESSARIO modificare ed integrare il regolamento con la previsione dell'introduzione, tra le modalità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato, l'utilizzo di graduatorie di altri Enti e con la predeterminazione dei criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato dell'Ente come di seguito indicato, aggiungendo il seguente articolo 22 bis :

“Art. 22- bis – Utilizzo delle graduatorie di altri enti locali

- 1. Ai sensi dell’art. 9 della L. 3/2003, l’Amministrazione può ricoprire i posti disponibili, successivamente alla pubblicazione ed espletamento di avviso di mobilità, utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche alle condizioni previste nei successivi articoli. L’utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post approvazione della graduatoria. Le motivazioni alla base di tale scelta potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell’economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti. L’Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l’utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire. L’utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:*
 - a) previsione nel piano dei fabbisogni di personale dei posti per i quali si intende procedere con l’utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;*
 - b) assenza di graduatorie valide nel Comune di Castellaneta per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;*
 - c) posti di cui si prevede la copertura che non siano stati istituiti o trasformati successivamente all’approvazione della graduatoria.*
- 2. Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare a norma del precedente comma 1, è stabilito il seguente procedimento:*
 - a) il Servizio Risorse Umane pubblica, per un periodo non inferiore a 15 giorni, nel sito web e nell’albo pretorio dell’Amministrazione comunale, apposito avviso rivolto ai soggetti collocati nel primo posto utile nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito all’espletamento di pubbliche selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che l’Amministrazione intende ricoprire;*
 - b) i soggetti collocati nelle graduatorie di cui alla precedente lettera a) possono presentare, nel termine di pubblicazione del relativo avviso pubblico, specifica manifestazione di interesse affinché l’Amministrazione comunale di Castellaneta utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati;*
 - c) scaduti i termini di pubblicazione dell’avviso pubblico di cui alla precedente lettera a), il servizio competente in materia di Personale contatta, con l’ordine fissato al successivo punto e), le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse ai sensi della precedente lettera b), al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all’utilizzo delle stesse graduatorie;*
 - d) alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate ai sensi della precedente lettera c) è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all’utilizzo della propria graduatoria, e, in caso di risposta affermativa, provvederà a stipulare con lo stesso apposito accordo, il cui schema sarà approvato con delibera di Giunta Comunale;*
 - e) La scelta dell’ente pubblico con il quale stipulare l’accordo per l’utilizzo di idonei di graduatoria, nel caso di più risposte positive, si effettua utilizzando i seguenti criteri, a cui è assegnato l’indicato punteggio in centesimi, in ossequio ai fondamentali principi di imparzialità e trasparenza:*
 - la graduatoria di meno recente formazione (criterio cronologico)*
 - sino ad un terzo della decorrenza del termine di validità della graduatoria:*

- 5 punti
 - da un terzo a due terzi del termine di validità della graduatoria: 10 punti
 - da due terzi sino alla fine del periodo di validità della graduatoria: 15 punti
 - la graduatoria dell'ente che ha la sede più vicina in linea d'aria (criterio territoriale)
 - da 0 a 300 km dal Comune di Castellaneta: 15 punti
 - da 300,01 km a 600 km dal comune di Castellaneta: 10 punti
 - oltre 600 km dal Comune di Castellaneta: 5 punti
 - colloquio con i soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità che hanno presentato la manifestazione d'interesse, effettuato da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari dell'Ente: da 0 a 60
3. Limitatamente al posto per il quale è stata attuata la procedura di mobilità, individuata la graduatoria a norma della precedente lettera e), il Servizio Risorse Umane procede al suo utilizzo entro il termine della sua validità, previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata.

RITENUTO per quanto sopra esposto ed argomentato di voler attingere dalle graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri Amministrazioni del medesimo comparto;

RITENUTO necessario dotarsi di criteri per eventuali assunzioni a determinato ed indeterminato che si dovessero rendere necessarie ;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del d.lgs 165/2001 in materia di relazioni sindacali;

VISTO l'art. 3 dello Statuto Comunale;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento di Contabilità;
- il “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.” approvato con delibera della Giunta Comunale n.31 del 28.01.2000 Considerato che l'art.48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

RITENUTO opportuno di provvedere alla parziale modifica del regolamento approvato con delibera di G.C. n.31 del 28.01.2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 ;

Con voti unanimi, favorevoli, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi citati in premessa, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto, le modifiche al “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.” ulteriori forme di assunzione del testo approvato con D.G.C. n.31 del 28.01.2000;
2. Di inserire nel testo dopo l'art. 22 il seguente Art. 22-bis :

“Art. 22- bis – Utilizzo delle graduatorie di altri enti locali

 1. *Ai sensi dell'art. 9 della L. 3/2003, l'Amministrazione può ricoprire i posti disponibili, successivamente alla pubblicazione ed espletamento di avviso di mobilità, utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni*

pubbliche alle condizioni previste nei successivi articoli. L'utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post approvazione della graduatoria. Le motivazioni alla base di tale scelta potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti. L'Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire. L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) previsione nel piano dei fabbisogni di personale dei posti per i quali si intende procedere con l'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;*
 - b) assenza di graduatorie valide nel Comune di Castellaneta per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;*
 - c) posti di cui si prevede la copertura che non siano stati istituiti o trasformati successivamente all'approvazione della graduatoria.*
- 2. Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare a norma del precedente comma 1, è stabilito il seguente procedimento:*
- a) il Servizio Risorse Umane pubblica, per un periodo non inferiore a 15 giorni, nel sito web e nell'albo pretorio dell'Amministrazione comunale, apposito avviso rivolto ai soggetti collocati nel primo posto utile nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali in seguito all'espletamento di pubbliche selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire;*
 - b) i soggetti collocati nelle graduatorie di cui alla precedente lettera a) possono presentare, nel termine di pubblicazione del relativo avviso pubblico, specifica manifestazione di interesse affinché l'Amministrazione comunale di Castellaneta utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati;*
 - c) scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera a), il servizio competente in materia di Personale contatta, con l'ordine fissato al successivo punto e), le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse ai sensi della precedente lettera b), al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie;*
 - d) alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate ai sensi della precedente lettera c) è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria, e, in caso di risposta affermativa, provvederà a stipulare con lo stesso apposito accordo, il cui schema sarà approvato con delibera di Giunta Comunale;*
 - e) La scelta dell'ente pubblico con il quale stipulare l'accordo per l'utilizzo di idonei di graduatoria, nel caso di più risposte positive, si effettua utilizzando i seguenti criteri, a cui è assegnato l'indicato punteggio in centesimi, in ossequio ai fondamentali principi di imparzialità e trasparenza:*
 - la graduatoria di meno recente formazione (criterio cronologico)*
 - sino ad un terzo della decorrenza del termine di validità della graduatoria: 5 punti*
 - da un terzo a due terzi del termine di validità della graduatoria: 10 punti*

- *da due terzi sino alla fine del periodo di validità della graduatoria: 15 punti*
 - *la graduatoria dell'ente che ha la sede più vicina in linea d'aria (criterio territoriale)*
 - *da 0 a 300 km dal Comune di Castellaneta: 15 punti*
 - *da 300,01 km a 600 km dal comune di Castellaneta: 10 punti*
 - *oltre 600 km dal Comune di Castellaneta: 5 punti*
 - *colloquio con i soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità che hanno presentato la manifestazione d'interesse, effettuato da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari dell'Ente: da 0 a 60*
3. *Limitatamente al posto per il quale è stata attuata la procedura di mobilità, individuata la graduatoria a norma della precedente lettera e), il Servizio Risorse Umane procede al suo utilizzo entro il termine della sua validità, previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine di 5 giorni per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata.*
3. Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs 165/2001 e s.m.;
 4. Di pubblicare il presente Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione all'impiego sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente Organizzazione;
 5. di dichiarare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L, immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giovanni Gugliotti)
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO
(Dott. Antonio Mezzolla)
(atto sottoscritto digitalmente)